200 hereof to be sent to Column Command JUNA 1927.

Office of Economic Adviser

IUN 13 1927

DEPARTMENT OF STATE

JUN 3 1927

NEW FEES FOR TESTING AUTOMATIC MACHINES FOR MEASURING LIQUID FUELS.

From Leon Dominian,

American Consul in Charge.

American Consulate General, paration:

paration:

Date of Pre-

May 16, 1927.

Rome, Italy.

Mailing:

May 16, 1927.

Under the terms of a royal legislative decree dated April 7, additional tariffs have been promulgated for testing weights and measures used in automatic machines for measuring liquid fuels.

/ Two

JUN 5 192

Two copies of the text of the abovementioned decree with five copies of its translation are submitted herewith.

Respectfully submitted,

unhannae,

Leon Dominian, American Consul in Charge.

892.51 ID.ALW

Report forwarded in quintuplicate.

Enclosures: Two copies of Text of Decree, with translation in quintuplicate.

Copy sent to Supervising Consulate General, Naples.

Numero di pubblicazione 824.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 aprile 1927, n. 544.

Aggiunte alla tabella dei diritti di verificazione dei pesi e delle misure, in vista dell'estensione, nell'uso del commercio, degli apparecchi automatici per la misurazione dei carburanti.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

In virtù delle disposizioni dell'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il testo unico delle leggi metriche approvato con Regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 33);

Visto il R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1920, n. 2836;

Ritenuta la necessità e l'urgenza d'integrare la tabella dei diritti metrici stabiliti dall'allegato A al R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367, in vista dell'estensione, nell'uso del commercio, degli apparecchi automatici e semi-automatici per la misurazione dei carburanti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanza:

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Ai diritti di verificazione prima indicati nella II parte dell'allegato A al R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2836, sono aggiunti i seguenti:

Misure di capacità e strumenti per misurare i liquidi.

1º Chilolitri montati in serie su autocarri, per ognuno . . . . . . . . . . . L. 100

2º Pompe automisuratrici, misuratori automatici o semi-automatici ad uno o a due vasi abbinati funzionanti alternativamente o diversi, per ogni strumento della capacità di

Quando i vasi misuratori di uno strumento portino suddivisioni, è dovuto il diritto stabilito dalla tabella per lo strumento della capacità immediatamente superiore.

Il diritto per ogni strumento, formato dall'unione di due o più degli strumenti suddetti, è pari alla somma di quelli stabiliti rispettivamente per ciascuno di essi.

#### Art. 2.

I diritti di verificazione prima di tutti gli strumenti fissi per pesare o misurare sono dovuti anche quando la verificazione abbia esito negativo.

Essi sono però quelli stabiliti dalla tabella per lo strumento della stessa specie, anche se portatile, per il quale sia dovuto un diritto pari alla metà di quello stabilito per lo strumento verificato. Qualora la tabella non contempli tale diritto, sarà dovuto quello, in tabella, più prossimo, per difetto, alla metà stessa.

#### Art. 3.

Per la verificazione periodica, degli strumenti fissi per pesare o per misurare, nel comune sede dell'Ufficio metrico temporaneo o permanente, oltre i diritti dovuti all'Erario, gli utenti devono corrispondere all'ufficiale metrico le indennità ed il rimborso delle spese per il trasporto dei campioni, secondo le norme regolamentari vigenti per la verificazione a domicilio degli strumenti metrici portatili.

Gli utenti di strumenti metrici fissi sono dispensati dalla corresponsione delle indennità e dei rimborsi predetti ove provvedano direttamente e convenientemente al tempestivo trasporto dei campioni ed a quello personale del funzionario.

### Art. 4.

Le domande per l'ammissione alla verificazione prima dei pesi, delle misure e degli strumenti per pesare e per misurare che, secondo le norme regolamentari, possono accogliersi soltanto a mezzo di decreto Reale o Ministeriale, debbono essere corredate dalla quietanza, rilasciata da un Regio ufficio metrico, comprovante il pagamento del doppio del diritto della verificazione prima dovuto per lo strumento da esaminare ed, in ogni caso, di un diritto non inferiore al più alto di quelli stabiliti per la specie alla quale appartiene lo strumento stesso.

Ove questo risulti ammesso alla verificazione prima, il decreto relativo sara emesso dopo il pagamento di un nuovo diritto pari a quello indicato nel precedente comma. Art. 5.

E' abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

#### Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

#### Art. 7.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 7 aprile 1927 - Anno V

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Belluzzo - Volpi.

Visio, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 23 aprile 1927 - Anno V Atti del Governo, registro 259, foglio 131. — Ferretti.

# Art. 2.

Ferme restando le dimensioni dei foglietti attualmente in uso, i nuovi foglietti bollati per permessi di porto d'armi (porto di fucile) sono stampati in nero su carta bianca filigranata a chiaro scuro con lo Stemma Reale e la leggenda « Regno d'Italia » disposta in una fascetta a forma di nastro.

Le leggende del testo sono racchiuse in una cornicetta rettangolare, a motivi ornamentali geometrici, di mm. 135 per 90, portante in alto: a sinistra, l'indicazione del numero del libretto; a destra, l'indicazione del numero di protocollo. Segue l'indicazione della autorizzazione colle generalità del richiedente, nonchè quella riguardante il genere di arma cui l'autorizzazione stessa si riferisce. La parte inferiore a sinistra è riservata alla firma del titolare; la parte centrale al bollo dell'ufficio emittente e la parte destra alla indicazione della data e alla firma del funzionario che rilascia il foglietto.

A sinistra, sotto l'indicazione del numero del libretto, è stampato il bollo straordinario colla figura allegorica dell'Italia, col leone accovacciato a' suoi piedi, racchiusa in una ricca cornicetta circolare a contorno ondulato. Nell'interno del bollo, alla sua sinistra, è indicato l'ammontare complessivo della tassa in « L. 103 ».

A sinistra poi del rettangolo havvi un tagliando, ad esclusivo uso del ricevitore del registro, riportante l'indicazione dell'arma cui la licenza si riferisce, e le generalità del richiedente; fa seguito lo spazio riservato al numero e alla data di emissione del vaglia e all'indicazione dell'ufficio emittente. Il tagliando porta pure lo spazio per la firma del ricevitore e per il bollo a calendario dell'ufficio del registro.

Publication No. 824.

Royal Decree, April 7, 1927, No. 544.

Additions to the Schedule of fees for testing of weights and measures, in view of the extension, in the use in commerce of automatic apparatuses for measuring liquid fuels.

### VICTOR EMANUEL III

By Grace of God and Will of the Nation KING OF ITALY

In accordance with the regulations of Art. 3 of the law of January 31, 1926, No. 100;

Having seen the sole text of the metric laws approved by Royal Decree of August 23, 1890, No. 7088, (Series 3a); Having seen Royal Decree of October 21, 1923, No. 2367; Having seen Royal Decree of December 30, 1920, No. 2836;

Having deemed it necessary and urgent to complete the schedule of metric fees set forth by the enclosure "A" to "R" Royal Decree of October 21, 1923, No. 2367, in view of the extension of the use in commerce of automatic and semi-automatic apparatuses for measuring liquid fuels;

Having heard the Council of Ministers;

On the proposal of our Minister Secretary of State for National Economy, in accord with the Minister of Finance;

We have decreed and do hereby decree:

## ARTICLE I

To the tariff for testing indicated in the second part of enclosure A to R, Decree of October 21, 1923, No. 2367, modified by Royal Decree of December 30, 1923, No. 2836, are to be added the following:

## Measures of Capacity and Instruments for Measuring Liquids.

- 1. Kiloletres mounted in series upon trucks, for each Lire 100.
- 2. Automeasuring pumps, automatic or semi-automatic apparatuses for the measuring of liquid fuels composed of one or two combined tanks or more which function alternatively. For every instrument of the capacity of:

2 Hectoletres	•					•	•		•	•	11	90.
l Hectoleter			•			•				٠	11	80.
1/2 "		٠	٠	•			•				11	75.
1/4									•		-11	65.
2 Decalitres	•						•				11	60.
l Decalitre											11	55.
1/2 "				•				,	•		11	50.
2 Letres											11	40.
1 letre											п	35.

3. Volumetric measuring apparatus with oscillating disc.
For every apparatus distributing from 1000 to 1800
litres per hour " 55.

When the measuring tanks of an apparatus are furnished with subdivisions, it will be necessary to pay the tariff set forth in the schedule for the apparatus of an immediately superior capacity. The tariff for every apparatus, formed by the union of two or more of the apparatuses above mentioned, is equal to the amount of those established respectively for each one.

## ARTICLE II

The tariff for the first test of all the fixed (unportable) apparatus for weighing or measuring must be paid even if the test has a negative outcome.

These are, though, those set forth in the schedule for the apparatus of the same kind, even if portable, for which a tariff equal to one half of that established for the apparatus already tested must be paid. Should the schedule not contemplate such a tariff, a tariff, marked in the schedule, the next, for a fault, of the one half in question should be paid.

## ARTICLE III

For a periodical test, of the fixed (unportable) apparatus for measuring and weighing, in the commune seat of the temporary or permanent metri office, besides the fees which must be paid to the Public Treasury, the user must pay to the metri official the indemnity and the reimbursement of the expenses for the transportation of the samples, according to the rules and regulations in force for the testing taking place at a domicile of the portal metri apparatus.

The users of fixed metric apparatus are exempt from the payment of the indemnities and reimbursements mentioned above provided they take care directly and conveniently of the shipment and transportation of the samples and of the personal transportation of a functionary.

## ARTICLE IV

The application for admission to the first test of weights and measures and of the apparatus for measuring and weighing, which, according to the regulations, can only be accepted through Royal or Ministerial Decree, must be accompanied by the receipt, issued by a Royal Metric Office, proving payment of double the tariff of first testing which is to be made for the apparatus to be examined, and in any case of a tariff not inferior to the highest established for the type to which the apparatus itself belongs.

Should this be admitted at the first test, the relative Decree shall be issued after the payment of a new tariff equal to that indicated in the preceeding comma.

## ARTICLE V

All dispositions contrary to the present Decree are abolished.

- 5 -ARTICLE VI The present Decree shall be effective beginning from the first day of the month successive to the one of its publication in the Official Gazzette. ARTICLE VII The present Decree will be presented at Parliament for its conversion to Law. The Minister proposing it is authorized to present the relative plan of law. We hereby order that the present decree, bearing the seal of the State, be inserted in the Official Collection of the Laws and Decrees of the Kingdom of Italy, ordering that it be observed. Done at Rome this seventh day of April, 1927. Year V. VICTOR BHANUEL MUSSOLINI - BELLUZZO - VOLPI

2 Copies hereof to be cent to Com

MODIFICATION OF THE RESTRICTIONS GOVERNING THE JURISDICTION OF METRIC OFFICES IN THE KINGDOM OF ITALY.

From Wm. Oscar Jones, American Vice Consul in Charge.

Rome, Italy.

Date of Prep: Nov. 28, 1927.

Date of Mail: Dec. 5, 1927.

The former restrictions governing the establishment of metric offices in the Kingdom of Italy have been modified by Royal Decree No. 2127 of October 27, 1927, published in the Official Gazette No. 2435 of November 26, 1927, under which the various communes where the manufacture of metrical equipment is of consequence may have

-branch-

branch governmental metric offices established, provided, such communes furnish the necessary furnishings and equipment, as well as the subordinate personnel required by the administration.

Copies of the above mentioned decree are enclosed. in quintuplicate, with this report and, for convenient reference purposes, a translation has been made which reads as follows:

"Number of Publication 2435.

ROYAL DECREE of October 27, 1927, No. 2127.

MODIFICATION OF THE JURISDICTION OF THE METRIC OFFICES OF THE KINGDOM.

### VICTOR EMANUEL III

For the Grace of God and Will of the Nation

### KING OF ITALY

Having seen Article 1, No. 3, of the law of

January 31, 1926, No. 100; Having seen Royal Legislative Decree of January 2, 1927, No. 1, which provides for the reorganization of the provincial circumscriptions; Having seen Royal Decree of August 23, 1890,

No. 7088, Series 3a, which approves the single text of the metric laws;

Having seen the regulation approved by Royal Decree of January 31, 1909, No. 242;
Having heard the opinion of the Council of

Ministers;

On the proposal of our Minister Secretary of State for National Economy, together with that for Finance;

We have decreed and do decree:

### ARTICLE 1

The stipulations of Article 7 of the single text of the metric laws of August 23, 1890, No. 7088, are substituted by the following:

"The metric offices have branches and territories

-corresponding-

corresponding to those of the provinces.

"In the justified opinion of the provincial Councils of Economy permanent branch metric offices with periodic or desultory functions can be instituted in the communes where there is a considerable manufacture of metric equipment.

"The petitioning communes must place at the exclusive and complete disposal of the metric administration, all furniture and fixtures as well as the subordinate personnel which are required by the administration."

### ARTICLE 2.

With decrees of the Minister for National Economy, together with that for Finance, will be established the terms for the suppression of the metric offices not foreseen by article 1 of the present decree, and for the institution and function of those offices established by the same article, as well as the necessary regulations for the execution of the present decree, which does not provide for any increase of personnel.

We order that the present decree, bearing the seal of the State, be inserted in the official register of the laws and decrees of the Hingdom of Italy, requesting whoever is subject to it to observe it and have it observed.

Given at San Rossore, this 27th day of October, 1927. 5th Year.

VICTOR EMANUEL

MUSSOLINI - BELLUZZO - VOLPI

Seen, the Guardian of the Seal: Rocco.
Registered in the Court of Accounts, this 26th day
of November, 1927, 6th Year.
Acts of the Government, register 266, page 151-Casati."

Respectfully submitted,

Wm. Oscar Jones American Vice Consul In Charge.

Credit is given to Clerk Miss Anne Louise Whitney for collaboration in the preparation of this report.

892.51 WoJ:AM

Report forwarded in quintuplicate
Enclosure: Wext of Decree, in quintuplicate.
Copy sent to Supervising Consulate General at Naples.

(COPY)

Numero di pubblicazione 2435. REGIO DECRETO 27 ottobre 1927. n. 2127.

MODIFICAZIONI ALLA CIRCOSCRIZIONE DEGLI UFFICI METRICI DEL REGNO

VITTORIO EMANUELE III Per Grazia Di Dio E Per Volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926,n.100; Visto il R. decreto legge 2 gennaio 1927, n. 1, col quale so provvede al riordinamento delle circoscrizioni provinciali:

Visto il R. decreto 23 agosto 1890, n. 7088, serie 3a,

che approva il testo unico delle leggi metriche;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### ART. I

Alle disposizioni dell'art. 7 del testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890, n. 7088, sono sostituite le seguenti:

"Gli uffici metrici hanno sede e circoscrizione corrispon-

dente a quelle provinciali.

"Su parere motivato dei Consigli provinciali dell'economia, possono istituirsi, nei Comuni con ragguardevole fabbricazione metrica, uffici metrici succursali permanenti con funzionamento periodico o saltuario limitato normalmente alla verificazione prima.

"I Comuni richiedenti debbono porre ad esclusiva e completa disposizione dell'Amministrazione metrica i locali cogli impianti occorrenti, il mobilio ed il personale subal-terno dalla stessa riconosciuti necessari."

### ART. 2.

Con decreti del Ministro per l'economia nazionale, di con-certo con quello per le finanze, saranno stabiliti i termini per la soppressione degli uffici metrici non previsti dall' articolo 1 del presente decreto e per l'istituzione ed il funzionamento di quelli dallo stesso articolo disposti, non-chè le norme occorrenti per l'esecuzione del presente decreto,

il quale non importa aumento alcuno di personale.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi
e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti

di osservarlo e di farlo osservare.

Date a San Rossore, addi' 27 ottobre 1927, Anno V

VITTORIO EMANUELE. MUSSOLINI - BELLUZZO - VOLPI

Visto, il Guardasigilli: Rocco Registrato alla Corte dei Conti, addì 26 novembre, 1927, Anno V Atti del Governo, registro 266, foglio 151 - Casati.

ROBERT B. LEHMAN, ATTORNEY AT LAW, 233 - 26th - Ave. North, SEATTLE, WASH.



September 23, 1929.

M

The Hon. Henry L. Stimson, Secretary of State, Washington, D.C.

Dear Sir:

TORICAL ADV

In the course of the address he said:

"The Russian Emperor had issued a wkase in I821 prohibiting citizens of other nations from navigating and fishing within a hundred Italian miles of the northwest coast of North America," etc.

I have been unable to learn from any satisfactory source, the length at that date, (I82I) of an Italian mile.

If from the records in your office, you can help me in this matter or refer me to some authority, you will greatly oblige

Lebman

Yours truly,

6261 8 % TD

865,9251

Central File: Decimal File 865.9251, Internal Affairs Of States, Science. Philosophy., Physics., Italy, Weights And Measures., September 23, 1929. 23 Sept. 1929. MS European Colonialism in the Early 20th Century. National Archives (United States). Archives Unbound, link.gale.com%2Fapps%2Fdoc%2FSC5109729298%2FGD SC%3Fu%3Domni%26sid%3Dbookmark-GDSC. Accessed 18 June 2025.